

C.1.1.- Piano di comunicazione

1.a ver. 09/2017

***Office des Transports de la Corse (OTC)
Ver. 4.a***

1 Tavola di revisione del documento

Num. Versione	Data	Motivazione	Responsabile
1a	30/9/2017	Emissione iniziale del documento	OTC
2a	31/07/2018	Aggiornamento	OTC
3a	30/04/2019	Aggiornamento	OTC
4a	31/07/2019	Aggiornamento	OTC

Indice generale

1 Tavola di revisione del documento	2
2 Introduzione	6
3 Presentazione del progetto GEECCTT-Îles	7
4 Obiettivi e strategia di comunicazione	9
5 Contenuti e messaggi base	12
6 Ruolo del partenariato	13
6.1 Condivisione dell'approccio.....	13
6.2 Contributi del partenariato.....	13
7 Comunicazione interna e comunicazione esterna	15
7.1 Comunicazione interna.....	15
7.1.1 La comunicazione "quotidiana"	16
7.1.1.1 Email.....	16
7.1.1.2 Video conferenze.....	17
7.1.1.3 Chiamate telefoniche e messaggistica.....	17
7.1.2 Incontri e meeting tra i partner.....	17
7.1.2.1 Comitati di Pilotaggio/Meeting.....	17
7.1.3 Comunicazione diretta alla diagnosi precoce.....	17
7.2 Comunicazione esterna.....	19
7.2.1 Target audience.....	19
7.2.1.1 Audience principale.....	19
7.2.1.2 Cluster: <i>chi, cosa, come e quando</i>	20
7.2.1.3 Audience secondaria.....	24
L'audience secondaria del progetto GEECCTT-Îles è rappresentata da:.....	25
8 Matrice di comunicazione	26
9 GEECCTT-Îles: identità visuale e messaggi chiave	28
9.1 Logo di progetto.....	29
9.2 Template.....	29
9.3 Requisiti obbligatori.....	29
10 Piano delle attività	31
10.1 Risorse.....	31
10.2 Strumenti.....	31
10.2.1 Web site.....	31
10.2.2 Link e connessioni con altri progetti.....	32
10.2.3 Social media.....	32
10.2.4 Presentazioni digitali (video).....	32
10.2.5 Fotografie.....	32
10.2.6 Eventi (Atelier, Conferenze).....	32

10.2.7	Comunicati stampa.....	33
10.2.8	Conferenze stampa.....	33
10.2.9	Interviste Radio/TV.....	34
10.2.10	Materiale di promozione: manifesti, locandine, brochures...	34
10.3	Metriche.....	35
10.3.1	Eventi (Atelier, Conferenze).....	35
10.3.2	Media ed altri mezzi di comunicazione e disseminazione.....	35
10.3.3	Pubblicazioni.....	35
11	Conclusioni	36
12	Allegati	36

Lista delle tabelle

Tab. 1: Schemi di comunicazione interna.....	16
Tab. 2: Matrice di comunicazione.....	23

Sommario esecutivo

Questo documento rappresenta il Piano di Comunicazione per il progetto GEECCTT-Îles.

Formalmente coincide con il deliverable **C.1.1-Plan de communication/Piano di comunicazione**.

La responsabilità del deliverable è del partner capofila Ufficio dei Trasporti della Corsica (OTC) che ha deciso di sviluppare il Piano in collaborazione con i partner e con la condivisione dei responsabili politici. Il Comitato di pilotaggio (CdP) del progetto assume quindi un ruolo di grande rilievo nelle decisioni connesse alla comunicazione, ai messaggi da veicolare, alla pianificazione e realizzazione degli eventi. La presenza del Comitato di esperti tecnici e scientifici (CETS) che opera una funzione indipendente di monitoraggio e valutazione sulla qualità e impatto degli esiti anche della comunicazione del progetto può eventualmente contribuire con propri suggerimenti e considerazioni.

Le indicazioni che seguono saranno utilizzate come riferimento per tutte le attività di comunicazione e contengono l'esplicitazione di obiettivi, target, messaggi chiave, strumenti e modelli. Il documento verrà periodicamente aggiornato con l'ausilio di report specifici sulle azioni di comunicazione destinati a confluire nella reportistica obbligatoria di progetto.

Il documento è così organizzato

- Capitolo 1 - Introduzione - Presenta gli elementi fondamentali del documento e duna breve sintesi del Progetto GEECCTT-Îles
- Capitolo 2 - Strategia di comunicazione - Presenta obiettivi di comunicazione, ruoli dei partner, target di comunicazione e sinergie, i messaggi chiave e l'identità visuale.
- Capitolo 3 - Identifica le attività che saranno portate avanti per far crescere la consapevolezza tra le comunità di destinatari, per promuovere la piena conoscenza del progetto e la partecipazione.

Commenti e suggerimenti possono essere inviati al capo progetto **M. José Bassu** e all'indirizzo di posta dell'assistenza tecnica di progetto **amo-geecctt@klink.it**.

Capitolo 1

2 Introduzione

Il **C.1.1-Plan de communication/Piano di comunicazione** è uno dei risultati previsti dalla Componente di Comunicazione e definisce come concretizzare la strategia proposta per promuovere il progetto GEECCTT-Îles ai principali stakeholder di progetto ed in particolar modo tra contributori diretti ed utilizzatori dei risultati e dei prodotti del progetto. Il documento è inteso come un report *vivo* che potrà essere continuamente arricchito e/o modificato con i risultati raggiunti dal progetto, i contributi di tutti i partner, i suggerimenti del finanziatore. Il documento verrà periodicamente aggiornato con l'ausilio di report specifici sulle azioni di comunicazione destinati a confluire nella reportistica obbligatoria presentata in relazione ai monitoraggi semestrali.

Nel documento saranno affrontate brevemente anche le questioni legate alla comunicazione interna al gruppo di partenariato.

Il Piano è diretto a garantire che le azioni di comunicazione del progetto GEECCTT-Îles includano gli elementi fondamentali destinati ad accrescere la sensibilizzazione al tema di target specifici sulla ragione d'essere del progetto nonché sul supporto comunitario, così come a rendere visibili i risultati e gli impatti di questo sostegno.

Vi sono individuati gli elementi dell'identità visuale e scritta del progetto e sono definiti i requisiti principali per materiali a stampa, comunicati, presentazioni, ed ogni altro strumento utilizzato. Inoltre il documento offre strumenti per rendere possibile lo sviluppo di una strategia di comunicazione dinamica nonché i requisiti obbligatori per tutti i partner e i fornitori.

In tutti gli altri casi il Piano è pensato per offrire una guida, se non altrimenti stabilito. In ogni caso infatti prevalgono le regole previste dalla Convenzione con Regione Toscana, nella qualità di Autorità di Gestione del Programma, nonché dai documenti programmatici, dalle regole e dai manuali specifici di gestione da essa resi disponibili¹.

¹ A questo proposito si veda <http://interreg-maritime.eu/it/programma/documenti> nella sezione >Comunicazione. Si suggerisce di verificare periodicamente la presenza di aggiornamenti.

3 Presentazione del progetto GEECCTT-Îles

Tra la Corsica e la Sardegna non ci sono collegamenti marittimi regolari che permettano di sviluppare relazioni economiche, culturali e di cooperazione con continuità e costi equi.

Il progetto **GEECCTT-Îles**, della durata prevista di 24 mesi (dal 1 Febbraio 2017 al 31 gennaio 2019)² finanziato dal Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 per un totale complessivo di 1.997.500, di cui 1.697.875 euro provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), raccoglie questa sfida del Programma.

GEECCTT-Îles si pone infatti **l'obiettivo di ottimizzare e mettere a valore le relazioni tra le isole dell'area di cooperazione attraverso la creazione di un raggruppamento europeo di cooperazione territoriale (GECT) che avrà come missione l'identificazione dei collegamenti inter-insulari** che rispondano alle esigenze dei **territori della Corsica e della Sardegna - ma anche dell'Elba** -storicamente legati e delle modalità di trasporto da rafforzare o da creare nell'area, tenendo conto degli aspetti ambientali.

Concepito in un'ottica di **continuità territoriale e nella prospettiva della connessione con le reti trans-europee dei trasporti (TEN-T)**, questo strumento di gestione congiunta dei servizi di trasporto transfrontalieri (aerei, marittimi, multi-modali, ecc.) deve strutturare un **bacino economico Corsica-Sardegna-Elba centrato su un arco tirrenico che include le isole del Mediterraneo occidentale e la costa Nord**.

Si tratta di una idea forte di assetto territoriale europeo: costruire una entità sufficientemente rilevante, ben integrata con i flussi principali continentali, allo scopo di evitare la sua marginalizzazione e favorire per queste isole un destino diverso da quello di mercati di consumo e di destinazioni turistiche stagionali.

Nel percorso di creazione del GECT, saranno definite le condizioni per la gestione dei collegamenti marittimi transfrontalieri regolari tra le isole e le modalità giuridiche e amministrative per risolvere le implicazioni di

² Ndr: Il progetto è stato successivamente prorogato al 30/04/2019. La chiusura delle attività al 30/08/2019.

questa gestione a livello degli Stati membri e della Commissione europea.

Il risultato principale è la creazione delle condizioni per l'attuazione e la gestione congiunta di collegamenti tra la Corsica la Sardegna e l'Elba- connessi alle reti TEN-T - nell'ottica innovativa della continuità territoriale transfrontaliera.

Dal punto di vista del valore aggiunto transfrontaliero, a beneficiare del risultato di questo anello di congiunzione saranno i cittadini, le imprese - in particolare le PMI - e le comunità dei territori insulari e della zona di cooperazione.

Il progetto è guidato dall'**Ufficio dei Trasporti della Corsica (OTC)** in veste di capofila, al quale si aggiunge un rilevante gruppo di partenariato che include la **Regione Autonoma della Sardegna**, la **Regione Liguria**, le **Autorità portuali di Sardegna e di Toscana** nonché le **Camere di Commercio e dell'Industria del Var, dell'Alta Corsica e della Corsica del Sud**.

Capitolo 2

4 Obiettivi e strategia di comunicazione

Il progetto GEECCTT-Îles ha come obiettivo generale di ottimizzare e mettere a valore le relazioni tra le isole dell'area di cooperazione attraverso la creazione di un raggruppamento europeo di cooperazione territoriale (GECT) che avrà come missione l'identificazione dei collegamenti inter-insulari che rispondano alle esigenze dei territori della Corsica e della Sardegna - ma anche dell'Elba.

La costituzione del GECT è realizzata attraverso un processo decisionale con normative, procedure e modalità predefinite dalle norme comunitarie³. Sicuramente si tratta di un progetto che implica un fortissimo sostegno non solo istituzionale ed amministrativo, ma anche territoriale, includendo con ciò tutta la dimensione imprenditoriale e civile sulla quale si rifletteranno i principali risultati.

Di conseguenza gli **obiettivi di comunicazione** sono legati all'incremento della consapevolezza e delle conoscenze dei soggetti chiave dei gruppi target per:

- favorire la nascita del dispositivo di gestione della continuità territoriale (GECT) nelle migliori condizioni di supporto politico e tecnico qualificato, partecipativo e condiviso;
- creare il clima necessario per stimolare lo sviluppo di nuovi servizi e per integrare quelli esistenti, con una buona conoscenza e condivisione da parte dei decisori delle parti interessate del potenziale di sviluppo e dei vantaggi che vengono prodotti;
- incrementare la conoscenza e la condivisione delle reali possibilità di integrazione dei sistemi di trasporto, delle loro modalità e finalità logistiche, sfruttando compiutamente il collegamento con i nodi delle reti TEN-T.

³ Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT).; Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi.

Inoltre la comunicazione potrà supportare nella realizzazione di importanti risultati tra i quali:

- stabilire legami con altri progetti dell'Asse 3 e del lotto di riferimento del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo
- stabilire eventuali contatti con progetti, iniziative ed esperienze europee per accrescere la cooperazione con iniziative analoghe
- collaborare alle iniziative di capitalizzazione dirette a contribuire all'obiettivo del programma di *"favorire la generazione di una conoscenza tematica 'avanzata' e di risultati 'di alta qualità' da parte dei progetti finanziati, attraverso l'individuazione di 'buone pratiche', di promuovere il trasferimento e lo sviluppo di modalità di "riuso" della conoscenza e dei risultati, di determinare opportunità di dialogo dei progetti con analoghe comunità a livello transnazionale e interregionale, gli altri Programmi di Cooperazione Territoriale, i Programmi di mainstreaming"*.
- favorire nuove sinergie e opportunità di collaborazione tra i partner del progetto

Obiettivi specifici di progetto	Obiettivi di comunicazione	Obiettivi specifici della strategia di comunicazione del progetto
Sviluppare (attraverso l'analisi, la definizione e la messa in opera) uno strumento ad hoc - in ipotesi un GECT - per la gestione comune dei servizi transfrontalieri di trasporto tra le isole.	Aumentare la consapevolezza Incrementare le conoscenze	Favorire la nascita del dispositivo di gestione della continuità territoriale (GECT) nelle migliori condizioni di supporto politico e tecnico qualificato, partecipativo e condiviso.
Creare le condizioni per lo sviluppo dei servizi innovativi sostenibili per la mobilità transfrontaliera inter-isole attraverso i nodi portuali e/o aeroportuali.	Aumentare la consapevolezza Incrementare le conoscenze	Creare il clima necessario per stimolare lo sviluppo di nuovi servizi e per integrare quelli esistenti, con una buona conoscenza e condivisione da parte dei decisori delle parti interessate del potenziale di sviluppo e dei vantaggi che vengono prodotti.
Creare le condizioni per ottimizzare l'integrazione con i sistemi di trasporto multimodali per migliorare il collegamento dei nodi secondari e terziari della zona di cooperazione con le reti TEN-T.	Aumentare la consapevolezza Incrementare le conoscenze	Incrementare la conoscenza e la condivisione delle reali possibilità di integrazione dei sistemi di trasporto, delle loro modalità e finalità logistiche, sfruttando compiutamente il collegamento con i nodi delle reti TEN-T.

La **strategia di comunicazione** di GEECCTT-Îles è collegata alla necessità di definire come raggiungere obiettivi e target.

A seconda del target che verrà affrontato, la strategia adottata potrà variare passando da un approccio formale ad uno informale, da un approccio divulgativo/informativo ad uno specialistico/professionale, verticalmente definito o ampio, seguendo le necessità che si sviluppano nel corso della vita del progetto, delle azioni e del target che dovrà essere raggiunto.

Attività diverse potranno essere appropriate in momenti diversi del ciclo di progetto. In ogni evento le attività di comunicazione dovranno focalizzarsi sull'impatto dell'azione non tanto su *milestone* amministrative o procedurali.

Con questo approccio si intende percorrere l'ipotesi operativa che la strategia non sarà definita univocamente ed una volta per tutte ma sarà per quanto possibile ed utile aggiornata sulla base delle esperienze maturate, dei risultati, degli errori e di nuovi eventi.

Nel decidere la strategia da adottare, il partenariato GEECCTT-Îles ha ritenuto importante tenere a riferimento il polo tematico di appartenenza del progetto ossia quello legato al **miglioramento delle connessioni e alla riduzione delle distanze**.

Il progetto è stato d'altronde concepito ed elaborato per favorire e valorizzare la sinergia con progetti complementari dello stesso lotto come **NECTEMUS** (che mira a identificare e porre rimedio alle strozzature delle interconnessioni marittime) e **CIRCUMVECTIO** che disegna un'architettura interoperabile lungo la catena dei servizi logistici. In questi progetti sono coinvolti partner GEECCTT, e la fase iniziale di analisi e concezione è stata condivisa. GEECCTT è comunque progettato per operare in sinergia con tutti i progetti che saranno avviati anche nei prossimi avvisi su azioni complementari.

In avvio di progetto è stato identificato innanzitutto un messaggio trasversale e indifferenziato (***GECT: un outil innovant, des projets d'avenir/GECT: uno strumento innovativo, progetti per il futuro***) che potesse rendere comunque riconoscibile qualunque iniziativa indipendentemente dal target alla quale fosse diretta (cfr. sezione *GEECCTT-Îles: identità visuale e messaggi chiave*).

Per rafforzare l'impatto e consolidare l'efficacia della comunicazione, i partner concordano tuttavia sulla necessità di una strategia maggiormente differenziata che possa prevedere messaggi diversi sulla base dei target da raggiungere in ciascuna fase e/o attività del progetto. D'altro canto alcune delle azioni disegnate nel progetto sono già rivolte "separatamente" a target diversi: per esempio l'attività C3 include il livello dei funzionari comunitari, nazionali e dei territori per coinvolgere i decisori politici e tecnici di livello governativo francese ed italiano, mentre l'attività C4 mira al livello degli attori chiave della Corsica e della Sardegna, con il coinvolgimento delle amministrazioni locali, dei gestori della rete, degli operatori della logistica e delle imprese nelle due isole. Altre attività previste sono mirate ai target non insulari.

Il bilanciamento tra una strategia indifferenziata ed una strategia maggiormente differenziata rappresenta la chiave di volta del potenziale successo della comunicazione.

Di conseguenza, sulla base della scelta della strategia più adatta, lo **stile comunicativo** potrà essere indirizzato tra:

- uno stile informativo dove chi comunica è neutrale rispetto al messaggio. Offre solo informazioni utili su eventi, notizie e scadenze
- uno stile maggiormente “educativo” in cui chi comunica deve essere capace di formare il ricevente sul contenuto del messaggio
- uno stile di confronto dove chi comunica cerca di coinvolgere nel dialogo alla pari potenziali interessati per accrescere l'informazione sul contenuto del messaggio
- un mix delle categoria precedenti.

5 Contenuti e messaggi base

Una volta che obiettivi, strategie e gruppi target sono definiti i **contenuti e i messaggi** varieranno sulla base dei bisogni. E' infatti fondamentale decidere quali siano i valori e le informazioni che si intendono comunicare in modo che essi siano coerenti con contenuti semplici, espliciti e veritieri.

In tal modo è possibile veicolare un messaggio chiaro e rilevante rispetto all'audience dove messaggi complessi sono scomposti in messaggi più semplici e diretti destinati a sottolineare i benefici delle realizzazioni previste da GEECCTT-Îles e a coinvolgere nell'azione in maniera diretta.

In riferimento ai principi di accessibilità, il messaggio deve raggiungere tutti i target a cui è rivolto per essere compreso senza alcuna fatica.

6 Ruolo del partenariato

L'Ufficio dei Trasporti della Corsica (OTC), capofila del raggruppamento è responsabile del pacchetto delle azioni della Componente di Comunicazione.

Tutti gli altri partner - Regione Autonoma della Sardegna, la Regione Liguria, le Autorità portuali di Sardegna e di Toscana nonché le Camere

di Commercio e dell'Industria del Var, dell'Alta Corsica e della Corsica del Sud - parteciperanno attivamente a tutte le azioni.

6.1 Condivisione dell'approccio

Al fine di migliorare il coordinamento dell'approccio per le attività di comunicazione, i partner di GEECCTT-Îles hanno ritenuto di dover assumere a comune - soprattutto attraverso le decisioni approvate all'interno del Comitato di pilotaggio - le attività di dialogo con gli stakeholder principali, monitorando i risultati conseguiti anche in collaborazione con il Comitato di esperti tecnici e scientifici (CETS).

Il Capo progetto di OTC, M. José Bassu, e l'AMO-GEECCTT-Îles sono tenuti costantemente al corrente rispetto alle attività di comunicazione, anche quelle delegate dai partner all'esterno alle strutture specialistiche selezionate attraverso meccanismi di offerta competitiva.

Il Capo progetto può richiedere la presenza di referenti esterni o professionisti coinvolti nelle varie attività sia nel corso dei Comitati di pilotaggio che in di altre occasioni interne di collaborazione tra lo staff di progetto.

6.2 Contributi del partenariato

Indipendentemente dalle responsabilità formali, tutti i partner di progetto contribuiscono alle attività di comunicazione attraverso la produzione di report e documenti che verranno via via resi disponibili sul sito web pubblico o condivisi tra i partner.

Per quanto concerne la comunicazione interna (v. oltre) i partner condividono il loro lavoro anche attraverso rapporti costanti con l'Assistenza tecnica di progetto (AMO-GEECCTT-Îles).

Sul fronte esterno ciascuno supporta l'azione di comunicazione presentando il progetto in tutte le occasioni possibili.

Il capofila OTC, in rappresentanza della Collettività territoriale della Corsica per quanto concerne i trasporti⁴, la Regione Sardegna-

⁴ La Collectivité territoriale de Corse (CTC) (Autorità territoriale della Corsica), attraverso il suo Office des Transports de la Corse (Ufficio Trasporti della Corsica), ha ampia competenza in materia di gestione e di politica dei trasporti. La CTC ha anche un ruolo di sostegno allo sviluppo soprattutto in termini di pianificazione territoriale. Stabilisce gli assi di sviluppo regionale attraverso schemi di sviluppo urbano e rurale. Gestisce le strade principali dell'isola, la ferrovia, i collegamenti tra le città portuali. Come proprietaria dell'infrastruttura portuale, aeroportuale, ferroviaria e stradale fissa e definisce i contratti di concessione e determina la politica dei trasporti aerei e marittimi, ferroviari e stradali della Corsica. Per attuare le sue scelte, la CTC ha diversi strumenti tra cui l'Ufficio Trasporti della Corsica, istituito dalla

Assessorato dei Trasporti – Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale⁵, la Regione Liguria-Settore « Progetti, Infrastrutture, Strade, Porti e Logistiche » rappresentano le entità principali della politica dei trasporti nei territori coinvolti ed hanno comunque molteplici opportunità anche informali di disseminare informazione.

Le Autorità portuali di Olbia e di Livorno, per il ruolo che ricoprono, sono naturali veicoli verso altri organismi nazionali ed europei con compiti analoghi.

Le Camere di Commercio della Corsica e del Var⁶ – oltre alle loro funzioni strutturali come concessionari dei porti e degli aeroporti – raggiungono agilmente professionisti ed esperti attraverso gruppi di lavoro e pubblicazioni mirate.

Tutti i partner coinvolti hanno per altro già esperienze nella comunicazione di un progetto di livello comunitario.

Inoltre, gli strumenti e gli uffici dell’Autorità di gestione contribuiscono in maniera fondamentale alle azioni di disseminazione attraverso comunicati stampa, notiziari, materiali cartacei e multimediali e pubblicazioni web.

7 Comunicazione interna e comunicazione esterna

In GEECCTT-Îles sono presenti **due diversi circuiti di comunicazione.**

legge, il cui Consiglio di Amministrazione è presieduto dall'Assessore regionale ai Trasporti. L'Ufficio dei Trasporti mette in opera i doveri del servizio pubblico sui collegamenti da e per la Corsica. Inoltre, con decisione del 2010, l'Ufficio Trasporti della Corsica è responsabile dell'attuazione dei progetti di cooperazione territoriale europea. Infine, con decisione del 2015, in questo quadro europeo, l'Ufficio dei Trasporti è responsabile di rafforzare i legami tra la Corsica e la Sardegna e con le regioni transfrontaliere. L'assemblea deliberativa ha dato quindi piena giurisdizione in materia.

- 5 L'Assessorato dei trasporti è competente in materia di: trasporti su strada, ferroviari, marittimi ed aerei di interesse regionale nonché della messa in opera delle infrastrutture che riguardano le diverse modalità di trasporto previste nel quadro degli interventi finanziari regionali. I servizi dei trasporti marittimi ed aerei e della continuità territoriale, in particolare, sviluppano le attività di: - definizione del modello dell'offerta e definizione del modello di trasporto aereo e marittimo per la continuità territoriale dei passeggeri e delle merci, - monitoraggio dei servizi resi nel quadro della continuità territoriale, - realizzazione di analisi tecnico-economiche dedicate alla razionalizzazione dei costi e al miglioramento dei servizi di continuità territoriale aerea e marittima, - elaborazione di modelli per l'ottimizzazione dei costi, il miglioramento dei servizi di continuità territoriale e per il rafforzamento dell'accessibilità del territorio regionale, - messa in opera delle procedure per l'attribuzione dei servizi e il coinvolgimento delle risorse necessarie per la continuità territoriale, - procedure connesse al miglioramento dell'accessibilità del territorio regionale e rapporti con le società aeroportuali e portuali regionali.
- 6 Enti che fra l'altro sono concessionari dei porti corsi che gestiscono le piattaforme portuali e aeroportuali include: - l'organizzazione delle operazioni portuali e aeroportuali, - la commercializzazione dei porti e degli aeroporti, - la manutenzione delle infrastrutture

Il primo è quello della **comunicazione interna** del progetto; il secondo – decisamente più ampio e complesso – è quello della **comunicazione esterna** verso e con tutti gli stakeholder.

Oltre alla comunicazione del progetto verso l'interno, questo documento descrive quindi brevemente anche le scelte e le attività dei partner rispetto alla comunicazione interna.

7.1 Comunicazione interna

La comunicazione interna al progetto è fondamentale per GEECCTT-Îles anche se le strutture che sono coinvolte nel partenariato hanno costanti relazioni tra di loro sia per i loro reciproci rapporti naturali, sia per la parallela ed incrociata partecipazione ad altri progetti del Programma Interreg. Questa dimensione è infatti assolutamente critica soprattutto per permettere che non vi siano disallineamenti e messaggi ambigui verso l'esterno dato che alcune attività delicate e sostanziali come il coinvolgimento degli stakeholder riguardano tutti i partner a diverso titolo e in diversi momenti delle attività di progetto.

La comunicazione interna è fondamentale per raggiungere gli obiettivi di progetto. Per tale ragione è diffusa su più livelli: il primo livello è quello della comunicazione “quotidiana”; il secondo è quello rappresentato da incontri e meeting tra i partner per discutere argomenti maggiormente complessi; l'ultimo livello è quello della comunicazione diretta alla diagnosi precoce in caso dell'insorgere di problemi interni.

La responsabilità di stabilire una comunicazione interna efficace è del capofila.

Le indicazioni dei contatti dei partner sono conservate in una lista di distribuzione gestita dal capofila e dalla sua AMO. Se vi sono dei cambiamenti i partner notificano il capofila che aggiornerà la lista e la comunicherà ai vari partner e all'Autorità di gestione se necessario.

La comunicazione interna può essere formale ed informale.

La comunicazione delle questioni importanti (invio di deliverable, pianificazione delle riunioni dei Comitati di pilotaggio, ecc.) dovranno essere documentate per scritto (agende, minute, verbali).

La comunicazione informale che ha luogo tra il Capo fila e i rappresentanti dei partner (per telefono, e-mail) non deve essere necessariamente registrata.

7.1.1 La comunicazione “quotidiana”

La comunicazione “quotidiana” - intendendo in tal senso la comunicazione ricorrente tra i partner - viene veicolata attraverso molteplici strumenti, che sono utilizzati in relazione alle caratteristiche della comunicazione. Per esempio (elencati in ordine di frequenza d'uso)

- email
- video conferenze
- chiamate telefoniche e messaggistica

7.1.1.1 Email

L'utilizzo della comunicazione via mail deriva dal fatto che è un tipo di comunicazione che con una spesa minima permette di veicolare un gran numero di informazioni.

Oltre all'utilizzo delle mail personali da parte dello staff coinvolto, l'Assistenza tecnica al capofila (AMO-GEECCTT-Îles) ha creato un indirizzo email (amo-geecctt@klink.it) dal quale partono e al quale inviare in copia i messaggi rilevanti che devono essere tracciati.

Questo indirizzo email può venire utilizzato anche per veicolare alcune fondamentali informazioni verso l'esterno (sia verso il finanziatore sia verso gli stakeholder principali).

7.1.1.2 Video conferenze

Alcuni strumenti come le video conferenze sono utilizzati per comunicare tenendo conto della presenza di partner insulari. La ragione è che consentono un generale risparmio di costi e che permettono la possibilità di conferenze tra più soggetti.

Tutti i partner hanno un livello informatico tale da garantire una sostanziale dimestichezza con queste tecnologie.

Le videoconferenze possono essere utilizzate anche in occasione dei Comitati di Pilotaggio.

7.1.1.3 Chiamate telefoniche e messaggistica

Naturalmente il ricorso al telefono sarà necessario in caso di richieste rapide e in situazioni on-field dove non è possibile prevedere altrimenti.

7.1.2 Incontri e meeting tra i partner

7.1.2.1 Comitati di Pilotaggio/Meeting

Sono previsti incontri ufficiali tra i partner di progetto su basi regolari (Comitati di Pilotaggio).

Si tratta di incontri per discutere i risultati raggiunti in un certo periodo così come per la pianificazione delle attività seguenti. I leader di attività coinvolti sono chiamati a fare un resoconto di quanto accaduto.

Altri incontri possono avvenire anche con brevi preavvisi o sulla base di agende condivise.

Ciascun incontro - governato da un regolamento interno - produce un verbale nel quale vengono descritte le considerazioni e/o le decisioni assunte.

7.1.3 Comunicazione diretta alla diagnosi precoce

Se emergono problemi in corso d'opera che possono potenzialmente generare un pericolo per il buon andamento di progetto, ciascun membro dello staff di progetto può riferire al partner leader di attività che si mette in contatto con il capofila e l'AMO-GEECCTT-Îles che cercheranno di risolvere eventuali questioni o si incaricheranno di farsene portavoce anche presso l'Autorità di gestione e i vari soggetti ai quali viene chiesto supporto.

Le comunicazioni possono avvenire sulla base di uno schema analogo a quello riportato in basso

Comunicazione	Scopo	Audience	Autore	Veicolo/ Locazione	Frequenza
Reportistica di progetto	Tenere informati sui progressi del progetto e sulle attività chiave da programmare	Capo progetto AMO- GEECCTT-Îles CdP/CETS	Partner leader di attività Staff	Email Telefono Videoconferenze	Quindicinale/Mensile
Monitoraggio	Monitorare i progressi delle attività schedulate e del livello di spesa, le aree di rischio e l'emergere di problemi	Capo progetto AMO- GEECCTT-Îles CdP CETS	Partner leader di attività	Email Telefono Videoconferenze	Mensile/Trimestrale
Calendari	Tenere informati i partecipanti delle scadenze fondamentali del progetto e supportarli nel mantenere gli impegni previsti	AMO- GEECCTT-Îles Tutto lo staff di progetto	Partner leader di attività	Email	Aggiornamento secondo il bisogno

Tab. 1: Schemi di comunicazione interna

Questo schema di riferimento può essere rivisto sulla base dei bisogni emersi al fine di capitalizzare ogni opportunità di comunicazione.

7.2 Comunicazione esterna

La comunicazione esterna è il cuore del Piano di comunicazione a partire dalla definizione dei target ai quali ci si rivolge.

7.2.1 Target audience

La segmentazione del target della comunicazione di progetto è stata decisa direttamente al momento della predisposizione della proposta quando i ruoli, gli interessi, le risorse e i problemi dei diversi stakeholder sono stati analizzati nel dettaglio.

Non sono state individuate ulteriori particolari segmentazioni di natura geografica se non quelle naturalmente coincidenti con i target residenti sui territori di esecuzione del progetto.

Non è stata rilevata la necessità di procedere a nessuna segmentazione particolare di natura socio-demografica o psicografica.

L'utilizzo dei risultati e dei *deliverable* del progetto sarà uno spartiacque che governerà anche la comunicazione nei confronti dei destinatari.

Un'altra naturale segmentazione del target si articola sui diversi vantaggi che i gruppi ricaveranno dal progetto.

7.2.1.1 Audience principale

Parte dell'audience principale interna è rappresentata dai partner di progetto che in quanto sottoscrittori e in parte co-fondatori e gestori del GECT, ne saranno i principali fruitori per la realizzazione dei servizi di continuità territoriale transfrontaliera tra le isole e dell'integrazione multimodale con il trasporto aereo e con le reti TEN-T.

Sul versante esterno, l'Autorità di gestione fa parte dell'audience principale per la verifica puntuale dello stato di avanzamento del progetto anche attraverso comunicazioni di tipo obbligatorio.

In questo paragrafo tratteremo tuttavia soprattutto i gruppi principali ai quali si rivolge la comunicazione esterna, che sono:

- Funzionari dei governi nazionali francesi ed italiani
- Funzionari della CE e degli stati membri
- Funzionari dei governi regionali e delle amministrazioni locali della zona di cooperazione
- Responsabili della gestione del territorio e dei trasporti
- Operatori di rete logistica

- Imprese coinvolte nella catena del trasporto multimodale di merci
- Imprese - particolarmente PMI - dei territori insulari
- Imprese - particolarmente PMI - dei territori non insulari
- Cittadini della zona di cooperazione

Strumenti, metodi e materiali di comunicazione sono quindi diretti a raggiungere questi principali target e quindi pensati per includere informazioni per loro rilevanti.

In ciascun caso, tuttavia, sono presenti delle parti che contengono informazioni di carattere generale di modo da consentire di sfruttare qualunque occasione per veicolare almeno il messaggio di base del progetto.

L'esempio principale di questa strategia è rappresentato dal sito web che sulla base della struttura predefinita dall'Autorità di gestione presenta una home page con le informazioni essenziali che introducono agli elementi del progetto, ai suoi eventi principali e alle sue realizzazioni.

7.2.1.2 Cluster: chi, cosa, come e quando

Gli stakeholder ai quali si rivolge la comunicazione sono sostanzialmente suddivisi in 4 macrogruppi che hanno alcune caratteristiche a comune:

I gruppo

Funzionari dei governi nazionali francesi ed italiani

Saranno coinvolti dall'inizio della preparazione e costituzione del GECT, ne saranno utilizzatori nella pianificazione delle politiche dei trasporti e della cooperazione interregionale, a partire dalla definizione di continuità territoriale transfrontaliera.

Funzionari della CE e degli stati membri

La procedura di costituzione del GECT rende indispensabile il coinvolgimento dei funzionari degli stati membri coinvolti (Francia e Italia) nonché la condivisione degli obiettivi principali con le Direzioni Generali principalmente coinvolte (DG MOVE e DG REGIO, la Piattaforma del GECT al Comitato Europeo delle Regioni) e/o con altri esempi di GECT già esistenti nel settore dei trasporti (come il GECT Reno-Alpi che condivide la partecipazione di uno dei partner del progetto, la Regione Liguria) e con i quali entrare in diretto contatto.

Funzionari dei governi regionali e delle amministrazioni locali della zona di cooperazione

Saranno coinvolti fin dall'inizio con gli workshop e con la comunicazione mirata, sono i soggetti che attivano le politiche sul territorio in vista dell'utilizzo dei servizi di collegamento tra le isole.

Le attività rivolte a questo primo gruppo target sono dirette a far conoscere gli strumenti, obiettivi e mezzi di attuazione del GEECT.

Si tratta di un gruppo cruciale per la strategia di lungo termine del progetto e per fare in modo che esso abbia il maggiore impatto futuro.

Le informazioni che sono veicolate a questo gruppo devono focalizzarsi su questioni puntuali. Questi stakeholder offrono anche un feedback necessario al progetto e sono destinatari principali dei suoi risultati finali e delle sue soluzioni.

In questo caso la comunicazione personale diretta acquisisce un rilievo non indifferente sia pure difficile da prevedere ed orientare.

Il principale obiettivo è comunicare il progetto GEECCTT-Îles per mettere a sistema il fatto che venga considerato come un'opzione e istituzionalizzare i suoi obiettivi.

Il modo di coinvolgere questi stakeholder, oltre che attraverso il web site, è diretto per mezzo di specifici Atelier nei quali si possono condividere informazioni tecniche ed anche i passaggi principali delle azioni da realizzare dopo la fine del progetto.

Per raggiungere questi stakeholder sono quindi privilegiati i rapporti diretti da parte di ciascun partner.

Nel caso dei funzionari dei governi regionali gli eventi mirati potranno anche servire a condividere anche i passaggi principali delle azioni da realizzare dopo la fine del progetto.

Potranno in talune occasioni di scambio sulle buone prassi essere coinvolti anche funzionari di amministrazioni al di fuori della zona di cooperazione.

Il gruppo

Responsabili della gestione del territorio e dei trasporti

Saranno coinvolti fin dall'inizio con gli workshop e con la comunicazione mirata, sono i soggetti che preparano le politiche integrate dei trasporti in vista dell'utilizzo dei servizi di collegamento tra le isole.

Operatori di rete logistica

Saranno coinvolti fin dall'inizio con gli workshop e con la comunicazione mirata, sono soggetti fruitori e operatori dei servizi che saranno gestiti dal GECT, in particolare per la multimodalità e l'integrazione con le reti TEN-T e con le Autostrade del mare (ADM).

Imprese coinvolte nella catena del trasporto multimodale di merci

Saranno coinvolte fin dall'inizio con gli workshop e con la comunicazione mirata, sono soggetti fruitori e operatori dei servizi che saranno gestiti dal GECT, in particolare per la multimodalità e l'integrazione con le reti TEN-T e con le Autostrade del mare (ADM).

Questo secondo gruppo target è composto da programmatori e specialisti dei trasporti dai quali ci si aspetta di ottenere un feedback attraverso loro osservazioni e contributi per una ulteriore implementazione del GECT.

Il principale obiettivo è comunicare il progetto GEECCTT-Îles per accrescere la conoscenza e la condivisione delle reali possibilità di integrazione dei sistemi di trasporto, delle loro modalità e finalità logistiche, sfruttando compiutamente il collegamento con i nodi delle reti TEN-T.

Il modo di coinvolgere questi stakeholder, oltre che attraverso il web site, è diretto per mezzo di specifici Atelier nei quali si possono condividere informazioni tecniche ed anche i passaggi principali delle azioni da realizzare dopo la fine del progetto. I deliverable che saranno prodotti dal partenariato in occasione delle diverse componenti (ma in particolare T1 e T2) saranno resi disponibili sul web site per fornire utili spunti di discussione.

Anche per raggiungere questi stakeholder sono quindi privilegiati i rapporti diretti da parte di ciascun partner e selezionate liste di potenziali interessati.

III gruppo

Imprese - particolarmente PMI - dei territori insulari/ Imprese - particolarmente PMI - dei territori non insulari

Saranno coinvolte fin dall'inizio con con la comunicazione mirata, sono soggetti fruitori dei servizi attivati la principale componente della domanda.

Questo target è composto dai soggetti economici che principalmente dovrebbero beneficiare della nascita del GECT. Anche in questo caso la

comunicazione prevede che gli stessi professionisti ed imprese diano un feedback rilevante al progetto permettendo di mettere in luce reti di interessi, priorità, conflitti e acquisendo una comprensione più profonda degli impatti del GECT.

Il principale obiettivo è comunicare il progetto GEECCTT-Îles per creare il clima necessario per stimolare lo sviluppo di nuovi servizi e per integrare quelli esistenti, con una buona conoscenza e condivisione da parte dei decisori delle parti interessate del potenziale di sviluppo e dei vantaggi che vengono prodotti.

I mezzi principali per raggiungere in prima istanza l'attenzione di professionisti ed imprese sono il web site, incontri diretti di sensibilizzazione e coinvolgimento, articoli su riviste specialistiche e su web.

Anche per raggiungere questi stakeholder sono quindi privilegiati i rapporti diretti da parte di ciascun partner e selezionate liste di potenziali interessati.

IV Gruppo

Cittadini della zona di cooperazione

I cittadini sono il gruppo con la più elevata eterogeneità e più difficile da raggiungere con la comunicazione del progetto che ha molte aree di natura tecnica, benché il loro interesse diretto agli strumenti e agli esiti del progetto sia fondamentale.

Sono infatti fruitori dei servizi e creatori della cultura di continuità dell'ecosistema dell'arco tirrenico settentrionale.

In particolar modo va ricordato che il pilastro della coesione territoriale è la risposta ai bisogni dei cittadini e dei loro territori: un cittadino delle isole deve combattere per avere gli stessi diritti di un cittadino che vive negli altri paesi del continente anche se tutelati dalle norme europee⁷.

Scopo principale della costituzione del GECT è quello di assicurare la continuità dei servizi dei collegamenti marittimi Corsica-Sardegna nel

⁷ Articolo 174 - (ex articolo 158 del TCE)

Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale.

In particolare l'Unione mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite.

Tra le regioni interessate, un'attenzione particolare è rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, quali le regioni più settentrionali con bassissima densità demografica e le regioni insulari, transfrontaliere e di montagna.

rispetto delle disposizioni europee, un obiettivo fondante per i cittadini delle due isole.

Alla maggiore eterogeneità coincide per necessità un tipo di comunicazione altrettanto eterogenea sia pure con la caratteristica comune di essere chiaramente definita, facile da comprendere, attrattiva.

Naturalmente - come per gli altri gruppi target - un elemento che viene preso in particolare considerazione data la natura transnazionale del partenariato è costituito dalla questione delle due lingue ufficiali del progetto che conduce a diversi bisogni di informazione nei paesi partecipanti (Francia e Italia).

I mezzi principali per raggiungere in prima istanza l'attenzione del pubblico dei cittadini sono rivolti:

- all'uso del web site e i social media dove i cittadini potranno trovare tutte le informazioni e i prodotti del progetto;
- ad una serie di eventi a largo respiro (Conferenza di Lancio, Conferenza finale ecc.)
- a materiali di promozione (brochure, manifesti, locandine)

Tra i canali più tradizionali è previsto il rilascio di comunicati stampa, conferenze stampa e interviste radio-televisive.

I cittadini saranno anche coinvolti attraverso il ricorso a contatti con le associazioni e le organizzazioni della società civile che li rappresentano (come le associazioni turistiche o ambientali) anche se gli strumenti di comunicazione di GEECCTT-Îles tentano di favorire anche il singolo.

7.2.1.3 Audience secondaria

La definizione di audience secondaria - generalmente utilizzata nella comunicazione - non è totalmente aderente agli stakeholder che sono qui di seguito individuati, data la volontà di coinvolgere comunque questi soggetti intensamente nelle attività del progetto.

Di fatto tuttavia questa parte dell'audience è sollecitata soprattutto in coincidenza con attività specifiche e in momenti puntuali dell'esecuzione del progetto attraverso scambi reciproci e presentazioni in occasioni di comunicazione oppure in virtù di riunioni e meeting organizzati ad hoc.

L'audience secondaria del progetto GEECCTT-Îles è rappresentata da:

- Tutti gli altri protagonisti dei progetti del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo e in particolare quelli del cluster dell'Asse 3
- Altri progetti, comunità ed esperienze europee analoghe (su altri programmi di finanziamento) per accrescere la cooperazione con altre iniziative



I mezzi principali per raggiungere l'attenzione di questi stakeholder saranno il sito pubblico, incontri diretti di scambio, di sensibilizzazione e capitalizzazione, video, articoli su riviste specialistiche e su web.

8 Matrice di comunicazione

La matrice di comunicazione è uno strumento flessibile ed aggiornabile in ogni momento di vita del progetto che, laddove necessario, evidenzia i tipi di attività di comunicazione appropriati per i vari stati delle azioni intendendoli diretti soprattutto alla pianificazione piuttosto che a porre in risalto risultati ed impatti

Stakeholder	Bisogno Informativo	Metodo di distribuzione	Tipo di informazione	Frequenza	Partner coinvolti
I gruppo - Funzionari dei governi nazionali francesi ed italiani - Funzionari della CE e degli stati membri -Funzionari dei governi regionali e delle amministrazioni locali della zona di cooperazione	Informazioni specifiche dirette a favorire la messa a sistema (istituzionalizzazione) del GECT delle isole Coinvolgimento nella definizione degli obiettivi e dei compiti del GECT	Eventi ristretti (Atelier/ Incontri, Focus Group) Eventi pubblici Web site di progetto e-mail	Memorandum di intesa Bozze di documenti Interviste Radio/TV Presentazioni Esiti delle attività	Legata all'andamento del progetto e ai risultati conseguiti	OTC RAS RL
Il gruppo - Responsabili della gestione del territorio e dei trasporti -Operatori di rete logistica - Imprese coinvolte nella catena del trasporto multimodale di merci	Informazioni generali sul funzionamento e l'istituto del GECT Informazioni di tipo tecnico sui risultati conseguiti dal progetto per il supporto alla definizione di soluzioni tecniche Condivisione della definizione delle attività operative del GECT	Eventi ristretti (Atelier/ Incontri, Focus Group) Eventi pubblici Web site di progetto e-mail riviste specializzate	Memorandum di intesa Interviste Radio/TV Presentazioni Articoli a riviste specializzate Esiti delle attività	Legata all'andamento del progetto e ai risultati conseguiti	Tutti i partner

Stakeholder	Bisogno Informativo	Metodo di distribuzione	Tipo di informazione	Frequenza	Partner coinvolti
III gruppo - Imprese - particolarmente PMI - dei territori insulari/ Imprese - particolarmente PMI - dei territori non insulari	Informazioni generali sul funzionamento e l'istituto del GECT Informazioni di tipo tecnico sui risultati conseguiti dal progetto per il supporto alla definizione di ipotesi di nuovi servizi/progetti Condivisione della definizione delle attività operative del GECT	Eventi ristretti (Atelier/ Incontri, Focus Group) Eventi pubblici Web site di progetto e-mail riviste specializzate	Articoli e comunicati stampa Articoli a riviste specializzate Report GEECCTT-Îles ad uso pubblico Interviste Radio/TV Presentazioni Esiti delle attività	Legata all'andamento del progetto e ai risultati conseguiti	CCI2A CCI2B CCIVAR
IV Gruppo - Cittadini della zona di cooperazione e loro rappresentanze (turistiche, ambientali, ecc.)	Informazioni generali sul progetto e i suoi risultati (in particolar modo connessi alla continuità territoriale e ai trasporti)	Social media (Facebook) Web site di progetto Eventi pubblici	Poster/Brochure Articoli e comunicati stampa Interviste Radio/TV Presentazioni digitali (video) Esiti delle attività	Legata all'andamento del progetto e ai risultati conseguiti	Tutti i partner
Organi di stampa	Informazioni generali sul progetto e i suoi risultati	Web site di progetto Eventi pubblici Conferenze stampa e-mail	Comunicati stampa Brochure	Legata all'andamento del progetto e ai risultati conseguiti	Tutti i partner
Autorità di gestione	Reportistica scritta formale e informazioni ufficiali come previste dal Contratto	Incontri diretti (vis-a-vis) telefono e-mail	Report, briefing, meeting	Alle scadenze e con le modalità previste dal contratto Sulla base delle richieste avanzate	OTC
Comitato di Pilotaggio/CET S/Leader di attività dei partner	Input sulle attività da svolgere Output sulle	Incontri diretti (vis-a-vis) e-mail	Briefing, meeting	Legata all'andamento delle attività	Tutti i partner

Stakeholder	Bisogno Informativo	Metodo di distribuzione	Tipo di informazione	Frequenza	Partner coinvolti
	attività svolte	telefono video conferenze			
Altri progetti Interreg IT-FR Marittimo	Informazioni sui risultati di progetto e sulla loro possibile integrazione	Incontri diretti (vis-a-vis) e-mail Web site di progetto telefono video conferenze	Briefing, meeting Presentazioni Esiti delle attività	Legata all'andamento del progetto e ai risultati conseguiti	Tutti i partner
Altri progetti, comunità ed esperienze europee analoghe	Informazioni sui risultati di progetto e sulla loro possibile integrazione	Eventi ristretti (Atelier/ Incontri, Focus Group) Web site di progetto	Briefing, meeting Presentazioni Esiti delle attività	Legata all'andamento del progetto e ai risultati conseguiti	Tutti i partner

Tab. 2: Matrice di comunicazione

9 GEECCTT-Îles: identità visuale e messaggi chiave

Il “pay off” di GEECCTT-Îles individuato all’avvio del progetto

GECT: un outil innovant, des projets d’avenir
GECT: uno strumento innovativo, progetti per il futuro

è stato prescelto dai partner (e utilizzato in fase di Conferenza di lancio del progetto) perché contiene un messaggio trasversale e semplice tale da poter rendere comunque riconoscibile qualunque iniziativa indipendentemente dal target al quale fosse diretta.

Per il prosieguo delle attività tuttavia, e alla luce dell’organizzazione di eventi più mirati e specialistici i partner ritengono opportuno che di volta in volta venga individuato un messaggio che sottolinei al meglio la dimensione indagata in quella occasione specifica.

Alcuni elementi dell'identità visuale di GEECCTT-Îles sono ad oggi già disponibili ed altri lo saranno nel corso del progetto e sicuramente potranno essere migliorati.

9.1 Logo di progetto

Per GEECCTT-Îles non si è ritenuto opportuno di procedere alla realizzazione di un logo ad hoc, ma si sono seguite le regole di comunicazione previste utilizzando come "logo" lo stesso titolo del progetto - « GEECCTT-Îles » appunto - senza proporre ipotesi grafiche. La ragione è giustificata dal fatto che ai partner sembra più opportuno identificare un logo del GECT al momento della sua costituzione.



9.2 Template

Per esigenze di uniformità sono stati generati alcuni template o modelli (in formato aperto *odt) che sono utilizzati sia per scopi interni sia per scopi di comunicazione esterna (sia obbligatoria che non obbligatoria). I template sono stati condivisi con i partner . Alcuni sono già disponibili (report, verbali, intestazioni dei deliverable), altri lo saranno via via che le attività del progetto lo renderanno eventualmente necessario.

9.3 Requisiti obbligatori

In materia di comunicazione, nel quadro del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (in seguito il Programma), occorre far riferimento ai seguenti documenti:

- Strategia di Comunicazione del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020,
- Manuale di immagine coordinata,
- Regole di informazione e comunicazione,
- Logo del Programma (da utilizzare seguendo le indicazioni fornite dal Programma).

Tali documenti sono pubblicati e scaricabili dal sito ufficiale del Programma alla pagina <http://interreg-maritime.eu/it/programma/documenti>.

Capitolo 3

10 Piano delle attività

10.1 Risorse

Per lo sviluppo, l'esecuzione e la valutazione del Piano di comunicazione i partner di progetto possono contare sulle risorse derivanti da:

- il budget di spesa previsto nel piano finanziario
- competenze dei singoli partner, CdP con compiti di indirizzo, CETS con compiti consultivi e di valutazione
- competenze specifiche di fornitori qualificati in tutte le fasi del processo (sia dal punto di vista della comunicazione vera e propria, sia dal punto di vista della facilitazione nel corso di particolari eventi mirati)

Il personale interno direttamente coinvolto ha per le proprie naturali attività alcune competenze fondamentali:

- skill di comunicazione orale (sia in piccoli che in grandi gruppi)
- skill di comunicazione scritta (stesura di report, discorsi, briefing, comunicati stampa, webmaster, ecc.)
- skill di information technology (sono in grado di utilizzare i mezzi IT necessari per veicolare i messaggi corretti)

10.2 Strumenti

10.2.1 Web site

Il sito di progetto di GEECCTT-Îles è disponibile all'indirizzo <http://interreg-maritime.eu/web/geecctt-iles/progetto>

Il sito risponde a funzioni diverse ed è uno degli strumenti principali della comunicazione, utile anche per concentrare dati e risultati di progetto.

Nel corso dell'esecuzione del progetto saranno rilasciate via via presentazioni, pubblicazioni, report, foto, deliverable ed altri materiali per dare una piena visibilità del progetto.

Logo e segno grafico sono sempre ben visibili così come il logo del Programma Interreg FR-IT Marittimo e i link relativi.

Il web site permette la scelta della lingua (FR o IT) e contiene:

- presentazione del progetto
- presentazione dei partner
- eventi

- annunci durevoli e di dettaglio (notizie)
- contatti (per chiedere informazioni)

10.2.2 Link e connessioni con altri progetti

Durante l'esecuzione del progetto, progetti analoghi o complementari saranno contattati per poter amplificare la visibilità e scambiare link al fine di generare ulteriore traffico sul sito web.

In aggiunta alle comunità che hanno a che fare con i trasporti e la continuità territoriale, saranno al primo posto i collegamenti con altri GECT specialmente in relazione al settore dei trasporti e delle reti TEN-T.

10.2.3 Social media

Attraverso l'uso dei social media il progetto si prefigge di attivare una comunità di cittadini interessati attorno alle tematiche del progetto mantenendo una interazione costante.

10.2.4 Presentazioni digitali (video)

Nel corso del progetto potranno essere sviluppate presentazioni digitali (animazioni e/o video con audio, dove possibile con traduzione o sottolineature plurilingue) su tematiche specifiche: saranno rese disponibili attraverso link ai siti dei vari partner.

Le presentazioni sono rivolte sia al pubblico generico, sia a quello specialistico e servono ad amplificare i canali di comunicazione verso differenti target di utilizzatori.

10.2.5 Fotografie

Foto, animazioni e illustrazioni sono utilizzate laddove possibile per catturare l'attenzione dei diversi destinatari dei messaggi.

Le foto scelte cercano e cercheranno di illustrare per quanto possibile l'evoluzione delle Componenti di progetto.

I formati preferiti saranno quelli digitali che permettano una riproduzione ed uno scambio agevole e una rapida integrazione in strumenti diversi.

Il sito web ospiterà tra le news la raccolta delle foto più significative.

10.2.6 Eventi (Atelier, Conferenze)

Nel corso del progetto saranno organizzati alcuni eventi mirati (Atelier) nei territori di cooperazione ed anche fuori area di cooperazione, e due eventi di portata internazionale (la Conferenza di Lancio e l'Evento finale) in area di cooperazione.

Obiettivo degli eventi sarà di volta in volta garantire un contatto diverso con gli stakeholder che hanno il maggiore impatto sul successo del progetto o le migliori possibilità di favorirne l'ottimizzazione.

Non saranno organizzate altre occasioni di incontro ma in tutte le occasioni i partner parteciperanno ad eventi che sono focalizzati su questioni analoghe a quelle trattate.

Il protocollo usato per le occasioni pubbliche nelle quali sono presenti tutti i partner è quello di fare intervenire per primo il capofila e poi gli altri beneficiari associati. In caso di presenza di enti pubblici (Ministeri, Regioni, ecc.) essi saranno fatti intervenire per primi o dopo il capofila.

10.2.7 Comunicati stampa

I comunicati stampa previsti da GEECCTT-Îles coprono le informazioni sugli esiti e gli eventi principali e sono resi disponibili assieme ai materiali di comunicazione di volta in volta rilasciati.

Tutti i comunicati stampa vengono predisposti in versione elettronica per poter essere veicolati con maggiore facilità anche attraverso l'uso di email.

Nel corso dello svolgimento del progetto saranno presumibilmente predisposti più comunicati che inizialmente riguarderanno argomenti di natura generale per diffondere ed accrescere la conoscenza del progetto o eventi di grande rilievo e via via presenteranno i risultati raggiunti.

I comunicati stampa sono generalmente predisposti in lingua francese e italiana.

Il linguaggio utilizzato è molto semplice e compatto.

I comunicati stampa includono i loghi obbligatori a testimonianza e del cofinanziamento ricevuto.

In genere i comunicati stampa saranno datati e riporteranno una dicitura rispetto ai tempi del loro uso (se immediato o ad una particolare scadenza).

10.2.8 Conferenze stampa

In occasione degli eventi principali (Conferenza di lancio, Evento finale o se ritenuto opportuno in occasione del rilascio di deliverable rilevanti) sono previste conferenze stampa.

Gli inviti sono predisposti sulla base di indirizzi forniti dai vari partner e veicolati via email agli organizzatori dell'incontro.

Laddove possibile le riprese video delle conferenze stampa e/o i resoconti apparsi sulle tv nazionali e/o locali sono rese disponibili sul web site o referenziati.

Sono generalmente predisposte cartelline per la stampa.

Il protocollo usato per le occasioni pubbliche nelle quali sono presenti tutti i partner è quello di fare intervenire per primo il capofila e poi gli altri beneficiari associati. In caso di presenza di enti pubblici (Ministeri, Regioni, ecc.) essi saranno fatti intervenire per primi o dopo il capofila.

10.2.9 Interviste Radio/TV

Sia in occasione di conferenze stampa piuttosto che in altre occasioni ritenute rilevanti per dare visibilità ai risultati raggiunti, i partner di progetto possono rilasciare interviste a radio e televisione. Laddove possibile le riprese video delle conferenze stampa e/o i resoconti apparsi sulle tv nazionali e/o locali sono resi disponibili sul web site o referenziati.

Il protocollo usato per le occasioni pubbliche nelle quali sono presenti tutti i partner è quello di fare intervenire per primo il capofila e poi gli altri beneficiari associati. In caso di presenza di enti pubblici (Ministeri, Regioni, ecc.) essi saranno fatti intervenire per primi o dopo il capofila.

10.2.10 Materiale di promozione: manifesti, locandine, brochures

Per la promozione possono essere utilizzati manifesti e locandine a colori nonché opuscoli pieghevoli (brochures) a più ante a colori, preparati per le diverse attività di disseminazione in coincidenza delle principali conferenze e atelier.

Le brochure contengono informazioni generali sul progetto ma anche informazioni dettagliate in occasione di alcuni eventi specifici.

La pubblicazione è generalmente bilingue (IT/FR).

In tutti i documenti e media prodotti nel quadro del progetto, il beneficiario coordinatore e i beneficiari associati riconosceranno espressamente il supporto dato dalla UE utilizzando i loghi forniti dall'Autorità di gestione.

Le brochure saranno disponibili per il download direttamente dal sito di progetto e potranno essere ulteriormente diffusi via email. Conterranno informazioni sul progetto come obiettivi, attività, risultati. Vi saranno inoltre indicate informazioni essenziali come indirizzi del sito web di progetto ed email istituzionali.

I manifesti e le locandine sono predisposti per gli eventi principali ed utilizzati nel corso di eventi e conferenze e prodotti con elementi grafici in grado di attrarre l'attenzione visiva.

10.3 Metriche

Per valutare le attività di comunicazione per ciascuna realizzazione è possibile utilizzare soglie ed indicatori previsti nella proposta progettuale.

Per comodità si segnalano alcuni indicatori di dettaglio da utilizzare

10.3.1 Eventi (Atelier, Conferenze)

- No di partecipanti alla Conferenza di lancio
- No di partecipanti all'Evento finale
- No di partecipanti agli Atelier specialistici

10.3.2 Media ed altri mezzi di comunicazione e disseminazione

- No di comunicati stampa rilasciati:
- No di articoli rivolti al grande pubblico nella stampa nazionale
- No di articoli rivolti al grande pubblico nella stampa locale:
- No di articoli sulla stampa specializzata
- No di articoli su web
- No di reportage TV
- No di video

10.3.3 Pubblicazioni

- No copie brochures ed altro materiale:
- No copie Manifesti

Ulteriori indicatori riferiti ai gruppi target di progetto sono presenti anche sulla proposta iniziale.

11 Conclusioni

Il progetto GEECCTT-Îles ha come obiettivo generale di ottimizzare e mettere a valore le relazioni tra le isole dell'area di cooperazione attraverso la creazione di un raggruppamento europeo di cooperazione territoriale (GECT) che avrà come missione l'identificazione dei collegamenti inter-insulari che rispondano alle esigenze dei territori della Corsica e della Sardegna - ma anche dell'Elba - storicamente legati e delle modalità di trasporto da rafforzare o da creare nell'area, tenendo conto degli aspetti ambientali.

La comunicazione è parte essenziale di questo approccio che oltre ad aumentare la consapevolezza e la partecipazione pubblica coinvolgendo funzionari pubblici, esperti, imprese e cittadini, si prefigge di strutturare nell'ottica di continuità territoriale e nella prospettiva della connessione con le reti trans-europee dei trasporti (TEN-T), uno strumento di gestione congiunta dei servizi di trasporto transfrontalieri (aerei, marittimi, multi-modali, ecc.) che permetta lo sviluppo di un bacino economico Corsica-Sardegna-Elba centrato su un arco tirrenico che include le isole del Mediterraneo occidentale e la costa Nord. Nel documento sono state descritte le principali attività di comunicazione.

Il successo della strategia disegnata dipende dalla capacità dei partner di aderire al piano e di partecipare allo sforzo con spirito collaborativo al fine di permettere oltre agli effetti esterni, il costante aggiornamento di tutto lo staff coinvolto e dei progressi fatti nei modi e con gli strumenti più idonei.

12 Allegati

- Template
- Loghi obbligatori e disclaimer (cfr <http://interreg-maritime.eu/it/programma/documenti>)
- Sintesi delle attività di comunicazione